



# Regione Umbria - Assemblea legislativa

---

## AMBIENTE: “SALVAGUARDARE AUTONOMIA E INDIPENDENZA DELLA FORESTALE” - NOTA DI ROSI (FORZA ITALIA) CHE CHIEDE ALLA GIUNTA DI INTERVENIRE SUL GOVERNO

27 Marzo 2015

### In sintesi

*Il consigliere regionale di Forza Italia, Maria Rosi, chiede alla Giunta di intervenire sul Governo per “salvaguardare l'autonomia e l'indipendenza” del Corpo forestale. Secondo Rosi è necessario evitare “l'accorpamento” della forestale con altri corpi di polizia che porterebbe a una “dispersione ed un impoverimento delle competenze e delle professionalità dei forestali e quindi una minore tutela dell'ambiente”.*

**(Acs)** Perugia, 27 marzo 2015 - “La tutela ambientale è importante per la nostra regione che correttamente è definita il 'cuore verde d'Italia'. Per questo chiedo che la Giunta regionale adotti tutte le iniziative necessarie presso il Governo nazionale per salvaguardare l'autonomia e l'indipendenza del Corpo forestale”. È quanto dichiara in una nota il consigliere regionale di Forza Italia, **Maria Rosi**.

Rosi spiega che “la riforma della pubblica amministrazione presentata dal Governo dovrebbe prevedere la diminuzione dei corpi di polizia da 5 a 4 al solo per ridurre la spesa, e il corpo che sembrerebbe destinato ad essere accorpato è proprio quello della forestale. Un'eventualità che porterebbe inevitabilmente a una dispersione ed un impoverimento delle competenze e delle professionalità degli appartenenti alla forestale e quindi una minore tutela dell'ambiente. Il personale della forestale, infatti, è impegnato a sorvegliare i parchi, le aree naturali protette e le 130 riserve naturali dello Stato, dove realizza progetti di ricerca e conservazione nonché attività di educazione ambientale”.

“I forestali - prosegue il consigliere regionale - in tutte le sue articolazioni territoriali contrastano i fenomeni delle discariche incontrollate, degli sversamenti illegali, dell'inquinamento delle falde acquifere, della distruzione e del deturpamento delle bellezze naturali, nonché nel reprimere l'abusivismo edilizio. La forestale, inoltre, svolge compiti di polizia venatoria per reprimere il bracconaggio e di controllo sulla pesca nelle acque interne, nonché garantisce l'applicazione della convenzione di Washington, che regola il commercio internazionale delle specie di fauna e di flora minacciate di estinzione ed opera per la prevenzione e la repressione delle violazioni in materia di benessere degli animali. Senza dimenticare che il Corpo è chiamato ad operare anche per reprimere le frodi in danno alla sicurezza alimentare che rappresentano una minaccia a uno dei settori più importanti del sistema produttivo nazionale: l'agricoltura di qualità. Infine il Corpo è dotato di tutti gli strumenti per garantire la sicurezza degli abitanti dei territori montani e degli amanti degli sport invernali”.

Nella nota Rosi ricorda che “il personale della forestale è di circa 8mila 500 unità, che il Corpo, istituito nel 1822, è una forza di polizia ad ordinamento civile, specializzata nella tutela del patrimonio naturale e paesaggistico, nella prevenzione e repressione dei reati in materia ambientale e agroalimentare. La molteplicità dei compiti affidati al Corpo forestale - conclude - affonda le radici in una storia professionale dedicata alla difesa dei boschi, che si è evoluta nel tempo fino a comprendere ogni attività di salvaguardia delle risorse agroambientali, del patrimonio faunistico e naturalistico nazionale”. RED/dmb

---

**Source URL:** <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/ambiente-salvaguardare-autonomia-e-indipendenza-della-forestale>

### List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/ambiente-salvaguardare-autonomia-e-indipendenza-della-forestale>